

COMUNE DI CANALE

Provincia di CUNEO

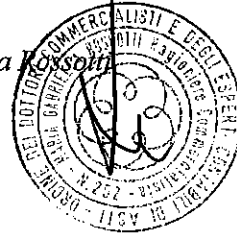
**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Su

***“salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi -Articolo 193 D.Lgs n. 267/00”***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. ssa Maria Gabriella Rossetti*



La sottoscritta Dr. Maria Gabriella Rossotti, revisore nominato con delibera consiliare n. 29 del 30.11.2016 ha ricevuto la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto

## PREMESSA

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07/02/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 esecutivo ai sensi di legge;
- il Rendiconto relativo all'esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 11/04/2018 con delibera n. 15

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

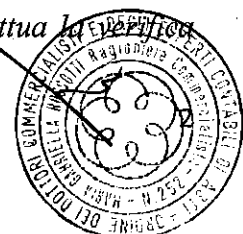
*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. Omissis"*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la*



*generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

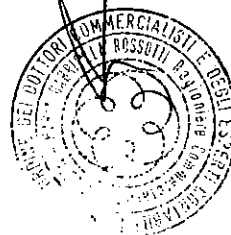
- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione stato attuazione programmi sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.



## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed alla Ricognizione stato attuazione programmi, effettuata dall'Ente.

Dagli atti emerge che non sono stati segnalati dai Dirigenti debiti fuori bilancio da ripianare.

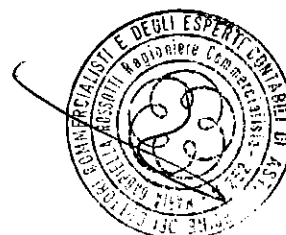
I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza, di cassa ovvero nella gestione dei residui.

La relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (all. B) non presenta anomalie. Il prospetto "1: Analisi delle entrate e delle spese – Previsioni approvate" riporta il saldo cassa al 13/12/2017, come già evidenziato nel parere del 26/01/2018, mentre il saldo cassa al 31/12/2017 è di Euro 837.739,77. La previsione delle entrate per cassa è maggiore rispetto alla previsione delle spese per cassa di Euro 337.476,32. Il prospetto a pagina 30 "4. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica" riporta le somme arrotondate all'unità di euro.

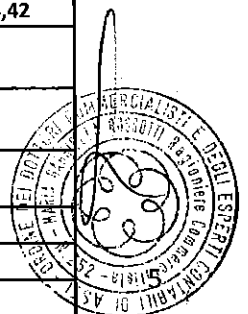
I dati della gestione finanziaria 2017 non evidenziano elementi tali da far prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione.

L'analisi dettagliata dell'andamento delle entrate e delle spese correnti, di competenza e in conto residui, degli investimenti, di competenza e in conto residui, è contenuta negli allegati alla proposta di delibera.

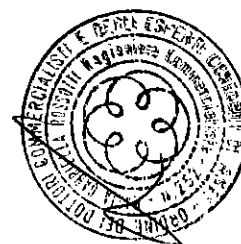
Il Revisore prende quindi atto che è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, come evidenziato nel prospetto che segue:



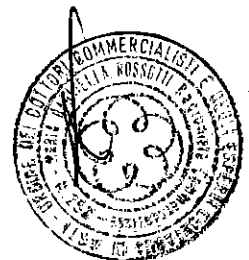
EQUILIBRIO DI BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO		STANZIAMENTO ATTUALE 2018	IMPEGNATO/ACCERT ATO 2018
SITUAZIONE AL 03/07/2018			
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		837.739,77	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	96.730,55	96.730,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	3.364.265,75	2.554.473,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00-Spese Correnti	(-)	3.310.976,30	2.516.241,61
di cui Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale			
F) Spese Titolo 4.00 -Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	113.268,00	113.268,00
di cui eper estinzione anticipata di prestiti			
di cui Fondo anticipato di liquidità			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		36.752,00	21.694,54
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	36.752,00	36.752,00
M) Entrate di accensione prestiti destinate a estinzione anticipat di prestiti	(+)		
(O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)	(+)	0,00	-15.057,46
p) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	185.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	778.545,01	778.545,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.616.480,00	762.668,41
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1 ) Entrate Titolo 5.2 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.3 per Riscossione crediti di medio-lungotermine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	36.752,00	36.752,00
M) Entrate di accensione prestiti destinate a estinzione anticipat di prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.616.777,01	1.432.892,00
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z) Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V-E)		0,00	145.073,42
S1 ) Entrate Titolo 5.2 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.3 per Riscossione crediti di medio-lungotermine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti ndl breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 2.04 per Altre Spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		
(Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	130.015,96
(O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)	(+)	0,00	-15.057,46



SITUAZIONE DI CASSA	Assestato	Effettivo	Scostamento
Fondo cassa iniziale	837.739,77	837.739,77	
Pagamenti	7.577.396,23	2.498.775,65	-67,023%
Riscossioni	7.785.213,16	3.131.302,51	-59,779%
<b>FONDO DI CASSA FINALE AL 03/07/2018</b>	<b>1.045.556,70</b>	<b>1.470.266,63</b>	<b>40,620%</b>



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	96.730,55		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	778.545,01		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
<b>A) Fondo vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>875.275,56</b>		
<b>B Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.819.129,00</b>	<b>2.808.200,00</b>	<b>2.808.200,00</b>
C) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	167.062,00	136.854,00	123.406,00
D) Titolo 3 -Entrate extra tributarie	(+)	378.074,75	283.389,00	267.548,00
E) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.616.480,00	195.000,00	145.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
G) Spazi finanziari acquisiti	(+)	185.000,00		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del Fondo pluriennale vincolato	(+)	3.310.976,30	3.119.381,00	3.087.480,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)				
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	67.464,00	67.464,00	67.464,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H5) Altri accantonamenti	(-)	1.740,00	1.740,00	1.740,00
<b>H) Titolo 1-Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(-)</b>	<b>3.241.772,30</b>	<b>3.050.177,00</b>	<b>3.018.276,00</b>
I1) Titolo 2-Spese in c/capitale al netto del f.do pluriennale vincolato	(+)	2.616.777,01	231.752,00	181.752,00
I2) Fondo pluriennale vincolato c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(-)</b>	<b>2.616.777,01</b>	<b>231.752,00</b>	<b>181.752,00</b>
L1) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria al netto del f.do pluriennale	(+)			
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
M) SPAZI FINALI CEDUTI	(-)	179.000,00	111.000,00	0,00
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 L.243/12 (A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>3.472,00</b>	<b>30.514,00</b>	<b>144.126,00</b>



## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio ed alla ricognizione stato attuazione programmi.

Letto, confermato, sottoscritto.

Canale, lì 13 Luglio 2018

Dr. Maria Gabriella Rossotti

